

Obiettivo del test di ammissione:

verificare

- se c'è un livello minimo necessario di conoscenza di lessico e strutture delle due lingue straniere
- se c'è un livello minimo necessario di comprensione e capacità di espressione nella lingua straniera A
- se c'è un livello minimo necessario di comprensione all'ascolto di testi nella lingua straniera B
- se c'è una padronanza dell'italiano sufficientemente buona.

Esercizi per prepararsi al test

Completamento di testi con lacune (cloze):

Preparazione:

Trovare un articolo scritto (meglio se disponibile come file elettronico) e farne una seconda copia con un nome diverso. Lasciando inalterate le prime 2-3 frasi, chiedere a un'altra persona di sostituire con uno spazio vuoto o un segno convenzionale

- una parola ogni 10 (o ogni 8, o ogni 6 ...) oppure
 - un verbo ogni 3 (o ogni due, o anche tutti, il che ovviamente aumenta la difficoltà) oppure
 - una preposizione ogni 3 (o ogni due, o anche tutte...)
- (ovviamente sono possibili ulteriori varianti).

Stampare una copia del testo con lacune.

Esercizio:

Leggere il testo con lacune ad alta voce (per un ascoltatore vero o immaginario) completando le lacune senza interrompersi o fare pause lunghe. Il testo completo 'originale' servirà da controllo dove non si trovano soluzioni.

Si tenga presente che spesso sono possibili varie soluzioni, altrettanto accettabili!

Testi possibili: reportage giornalistici, discorsi, articoli di fondo – vedi anche otto. Moltissimo materiale audio già trascritto, spesso anche facilitato, si trova in rete.

Miglioramento della comprensione all'ascolto di testi orali (in lingua straniera, ma anche in italiano)

Preparazione:

- cercare file audio di discorsi o reportage su temi di attualità di cui si dispone anche di trascrizioni (a fini di controllo successivo). Allungare/ampliare solo mano a mano lunghezza e complessità dei testi prescelti.

Esercizi:

- ascoltare e poi riassumere a voce (registrandosi) con vari gradi di precisione (da riassunto in una, due o tre frasi fino a più completo e preciso possibile)
- ascoltare un breve brano alla volta e poi riformulare con parole diverse (registrandosi)
- ascoltare e identificare espressioni e termini sconosciuti (annotandoli su un foglio) ed evidenziando i passaggi problematici.

Miglioramento della produzione di testi orali in italiano e lingua straniera per renderla più spontanea e fluida

Preparazione:

- cercare in rete brani audio relativi ad argomenti di attualità (si trovano in siti di radio, stazioni televisive ...; utili ad es. le telefonate degli ascoltatori che seguono alcune rassegne stampa radiofoniche mattutine), o anche discorsi tenuti in pubblico (presso istituzioni, ministeri e partiti)
- cercare dei testi (sempre monologici) abbastanza complessi (ad es. discorsi pubblici) (più difficile)

Esercizi:

- ascoltare una sola volta brani di parlato (tendenzialmente monologico) di lunghezza mano a mano crescente (da 1 a 5 e più minuti)
- farne un riassunto a voce a seconda dei casi più o meno dettagliato (in una frase, in tre frasi, in 5 frasi...), con le proprie parole, prima in italiano, poi in lingua straniera
- ascoltarne una sequenza alla volta (da 1 a 4-5 frasi) e cercare di riformulare il medesimo concetto / i medesimi concetti in varie maniere (più difficile se ci si propone di variare anche il registro, rendendo ad es. più formale un discorso tenuto in termini colloquiali)
- fare un secondo ascolto del medesimo testo e se necessario fare anche riferimento alla trascrizione per identificare passaggi non capiti (bene o completamente) al primo ascolto, lavorando soprattutto sulla fraseologia (uso delle espressioni nel loro contesto, non solo parole isolate)

Esercizi senza testi di supporto, ma con verifica a posteriori su dizionari:

- produrre in rapida successione tante parole del medesimo campo semantico (ad es. riunione: convegno, conferenza, incontro ..., variando anche la classe di parole: incontrarsi, convergere, insieme, o ampliando la fraseologia: darsi appuntamento, organizzare un vertice ...)
- lavorare sui passaggi difficili incontrati cercando il significato delle espressioni nuove e imparandolo, possibilmente con una breve frase di contesto – utile NON SOLO in lingua straniera! (ad es.: invece di imparare solo il vocabolo tedesco ‘Spannung’ nell’accezione di curiosità, impazienza, memorizzare un’espressione tipica che lo contiene, come “das Ereignis wird mit Spannung erwartet”; imparare sempre subito anche genere e plurale)
- lavorare sui medesimi termini per verificarne/imparare altre accezioni possibili (nel nostro caso ad es. “die Leitung steht unter Spannung”).
- ampliare l’esercizio ad altre classi di parole (ad. es. spannend, entspannen, aufspannen, abgespannt...)

Se ci si accorge di avere difficoltà nelle riformulazioni/riassunti di testi audio, si può anche cominciare da testi scritti (testi ottimi per l’italiano sono rubriche del tipo *Amaca* di Michele Serra su *La Repubblica* e *Buongiorno* di Massimo Gramellini su *La Stampa*).

Iniziare con una riformulazione scritta dopo essersi presi tutto il tempo necessario per comprendere il testo iniziale (anche rileggendolo più volte); oppure riformularlo o riassumerlo oralmente direttamente dopo avere letto il testo **una** sola volta.

In ogni caso, decidere sempre PRIMA che tipo di esercizio si vuole fare e verificare a posteriori l’esito dell’esercizio in base alla registrazione del proprio parlato.

Lavorare con una persona di madrelingua straniera ovviamente sarebbe ottimale.